

Codice A1814B

D.D. 8 aprile 2026, n. 636

**Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla con posa di tubazioni della rete idrica comunale da realizzarsi staffate all'attraversamento di loc. Squaneto nel Comune di Spigno Monferrato (AL).**



**ATTO DD 636/A1814B/2026**

**DEL 08/04/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti**

**OGGETTO:** Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica per l'attraversamento del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla con posa di tubazioni della rete idrica comunale da realizzarsi staffate all'attraversamento di loc. Squaneto nel Comune di Spigno Monferrato (AL).

Con nota acquisita al protocollo regionale con n. 15361 del 27.03.2026 il Comune di Spigno Monferrato - P.IVA 00405270067 - con sede legale in Piazza Garibaldi n. 18 – 15018 Spigno Monferrato (AL) ha presentato istanza per la posa di tubazioni della rete idrica comunale da realizzarsi staffate all'attraversamento di loc. Squaneto nel Comune di Spigno Monferrato (AL) di cui la prima DN 75 nell'ambito del progetto di "Adeguamento ed efficientamento della rete di distribuzione 'Cima dei Prati' esistente e realizzazione di nuove opere finalizzate all'approvvigionamento idrico con recupero di acque sorgive" CUP F48H23000730002 e la seconda DN 63 nell'ambito dell'intervento di 'Ripristino condotta rete acquedottistica comunale di loc. Prato Ronchi – Fraz. Squaneto' CUP B35H25004060002 in aree in fregio ai mappali identificati al N.C.T. ai F. 52 M. 470 e F. 53 M. 34.

All'istanza inviata telematicamente sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Manfrin Maurizio iscritto al Collegio dei Geometri e Geometri laureati della provincia di Alessandria al n. 1659.

Esaminata preliminarmente la domanda e la documentazione progettuale allegata, l'istanza è stata ritenuta ammissibile e procedibile e, con nota prot. n. 15701 del 30.03.2026, è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 14/2014 e s.m.i. e contestualmente è stata avanzata richiesta di modifiche ed integrazioni progettuali; il Comune di Spigno Monferrato ha evaso tali richieste con nota acquisita agli atti dello scrivente Settore al prot. n. 16103 del 01.04.2026.

L'intervento per il quale è stata avanzata istanza di concessione demaniale ed autorizzazione idraulica consiste nella posa di tubazioni della rete idrica comunale da realizzarsi staffate

all'attraversamento di loc. Squaneto: la prima DN 75 facente parte della rete di distribuzione 'Cima dei Prati', la seconda DN 63 per il ripristino della condotta della rete acquedottistica comunale di loc. Prato Ronchi – Fraz. Squaneto.

Le tubazioni nei tratti non costituenti aree di demanio idrico-fluviale saranno interrato: tali aree risultano caratterizzate da un quadro del dissesto (PRGA) con scenari di pericolosità H e M, rispetto a cui si è acquisita dichiarazione di non diversa localizzabilità delle infrastrutture ai sensi della D.G.R. 24 marzo 2025, n. 8-905.

Atteso che gli interventi previsti in progetto interessano il corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla, iscritto al n. 129 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904.

A seguito dell'istruttoria tecnica sulla documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Valla con l'osservanza delle prescrizioni tecniche riportate nella parte dispositiva del presente provvedimento, e, considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art. 12 del R.R. 10/2022, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del R.R. 10/2022.

Il canone annuo è determinato in Euro 218,00 ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere al versamento dei ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso pari a Euro 163,00, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Considerato che:

- l'importo di Euro 163,00 dovuto a titolo ratei canone demaniale per l'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi Euro 163,00, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Comune di Spigno Monferrato a titolo di ratei canone demaniale per l'anno in corso.

Al Comune di Spigno Monferrato verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del provvedimento in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".

Tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523 del 25/07/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- D.Lgs. n. 112/98 - artt. 86 e 89 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali";
- L.R. n. 44/2000 art. 59 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo n. 112/1998";
- D.P.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere Pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- LL.RR. n. 20 del 05/08/2002 e n. 12 del 18/05/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2002 e 2004 " e s.m.i.;
- art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;
- Norme Tecniche di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24/05/2001;
- D.D. n. 1157/DB1401 del 18/04/2014;
- D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 "Misure di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti";
- L.R. n. 19 del 17/12/2018 - art. 56 e Allegato A;
- Regolamento d'attuazione n. 10/R del 16/12/2022 "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del Demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. n. 12 del 18/05/2004). Abrogazione del regolamento regionale n. 14 del 06/12/2004";
- D.D. n. 2656 del 12/12/2024 -"Individuazione del coefficiente di aggiornamento per il triennio 2025-2027 dei canoni delle concessioni del Demanio Idrico fluviale e lacuale non navigabile e predisposizione testo coordinato della tabella di cui all'Allegato A della L.R. n.19/2018");
- la tabella di cui all'allegato A alla L.R. n.19/2018 aggiornata con D.D. n. 2656 del 12/12/2024;
- L.R. 03/02/2026 n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

- D.G.R. n. 11-2145/2026 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della L.R. 24/12/25, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026.";

*determina*

- di concedere al Comune di Spigno Monferrato l'occupazione in staffaggio all'infrastruttura viabile di loc. Squaneto dell'area demaniale per l'attraversamento con tubazioni DN 75 mm e DN 63 mm del corso d'acqua pubblico denominato torrente Valla in fregio ai mappali identificati al N.C.T. ai F. 52 M. 470 e F. 53 M. 34;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Spigno Monferrato ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati dovranno essere effettuati senza l'accesso ed il transito nell'alveo del Torrente Valla con mezzi meccanici e nel rispetto della documentazione progettuale presentata e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati, durante la realizzazione degli stessi, ai manufatti esistenti e beni demaniali;
2. le condotte dovranno essere staffate, come da progetto, in modo da non ridurre in nessun modo la sezione utile di deflusso dell'attraversamento; le porzioni di condotte interrato esterne all'area demaniale ma interferenti con l'infrastruttura viabile dovranno essere realizzate in modo da non compromettere in alcun modo la struttura in rilevato costituente viabilità di raccordo all'impalcato dell'attraversamento: tale struttura interessata dall'attraversamento dovrà essere accuratamente ripristinata a regola d'arte non dovendo l'intervento di realizzazione degli attraversamenti in alcun modo compromettere la funzionalità idraulica e strutturale del ponte e della viabilità limitrofa restando il soggetto autorizzato responsabile di ogni compromissione del complesso dell'infrastruttura viabile sul torrente Valla;
3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. i pozzetti di raccordo dovranno essere posizionati ad almeno 4 metri dal ciglio di sponda attiva del corso d'acqua così come la posa delle condotte in progetto, gli eventuali scavi realizzati nei 10 metri dal ciglio di sponda del corso d'acqua dovranno essere limitati alla sola posa delle condotte con immediato ripristino della morfologia pre-esistente;
5. l'eventuale deposito temporaneo di materiale (di scavo e di cantiere) dovrà avvenire preferibilmente in aree non soggette ad esondazione;
6. l'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità della condotta (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua in argomento, anche in relazione al quadro del dissesto vigente (PRGA) con scenari di pericolosità H e M, rispetto a cui si è acquisita dichiarazione di non diversa localizzabilità delle infrastrutture ai sensi della D.G.R. 24 marzo 2025, n. 8-905;

7. in caso di disuso della condotta il Comune di Spigno Monferrato, previa richiesta di autorizzazione al Settore Tecnico Regionale, a sua completa cura e spese, dovrà provvedere alla rimozione delle opere e al ripristino delle aree e/o manufatti interessati dai lavori;
8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere autorizzate, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione del Settore Tecnico Regionale;
9. resta a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
10. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (due) a far data dalla presente Determinazione, a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia d'intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto autorizzato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione sarà considerata decaduta ed occorrerà procedere con una nuova richiesta di autorizzazione;
11. i lavori, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
12. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
13. è vietato l'accesso ed il transito in alveo e nelle zone interessate dal quadro del dissesto accertato da PGRA nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
14. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
15. l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale, dovrà essere data adeguata rappresentazione contestualmente alla comunicazione di inizio lavori al fine di consentire a questo Settore di valutarne la compatibilità e sarà soggetta a specifica autorizzazione;
16. il richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, Ufficio di Alessandria, a mezzo PEC all'indirizzo tecnico.regionale.al\_at@cert.regione.piemonte.it e con

un congruo preavviso, la data di inizio e successivamente l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

17. il concessionario è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
18. i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua;
19. i lavori sono accordati sulla base delle situazioni morfologiche-idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario, o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
20. i lavori sono accordati ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
21. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento per la durata di anni 30 (trenta) e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2056;

- che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;

- che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso;

- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di incassare la somma di Euro 163,00 dovuta dal Comune di Spigno Monferrato, a titolo di ratei canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 516/2026 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 (cod. ben. n. 128705).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari Estensori

Matteo GALLO

Luisella SASSO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)  
Firmato digitalmente da Davide Mussa